



CC 2.18.1/3056/2018/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1956
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: COSA FA LA REGIONE PER TUTELARE I CITTADINI RESIDENTI VICINO AL
CAMPO ROM DI VIA GERMAGNANO A TORINO?

Premesso che il campo rom, abusivo ed illegale, di via Germagnano è tutt'oggi occupato da accampamenti rom.

avvenuto che nel 2016 il gip del tribunale, Rosanna La Rosa, ha firmato un decreto di sequestro preventivo su richiesta del pm Andrea Padalino, che ha messo sotto indagine 100 rom residenti abusivamente nell'area con le accuse di invasione di terreni e disastro ambientale;

ricordato che l'Arpa ha rilevato, nell'area via Germagnano, «elevate concentrazioni di idrocarburi policiclici (Ipa) di cui ormai è nota e scientificamente accertata la cancerogenicità»;

sottolineato che più volte i tecnici dell'Arpa hanno rilevato nell'area elevati livelli di inquinamento del terreno da zinco, stagno e piombo;

evidenziato inoltre che i sindacalisti di Fit-Cisl, Fp-Cgil, Uil-trasporti e Fiadel in rappresentanza del personale di Amiat hanno presentato un esposto alla magistratura chiedendo anche di valutare eventuali omissioni di Regione Piemonte e Comune di Torino nella gestione del problema;

considerato che continuamente nel campo rom di via Germagnano vengono appiccati degli incendi ai rifiuti con conseguente dispersione nell'aria di fumi tossici pericolosi per la salute;

avvenuto che per preservare lo stato di salute del personale delle forze dell'ordine sono stati tolti i presidi fissi dell'area ed attivato un servizio di sorveglianza a distanza;

considerato inoltre che ancora oggi i residenti hanno a che fare con fumi tossici e odori acri che mettono a rischio la loro salute;

credendo che questa situazione abbia raggiunto il culmine del degrado mettendo quotidianamente a rischio i cittadini che, non potendo spostare la propria abitazione da anni sono obbligati a respirare fumi cancerogeni provenienti da un'area sotto sequestro;

ritenuta fondata la preoccupazione, più volte espressa dai residenti, che l'area possa diventare presto una «terra dei fuochi piemontese».

il sottoscritto consigliere

INTERROGA

L'Assessore competente per sapere quali azioni la Regione intenda intraprendere per tutelare la salute dei residenti dell'area annessa al campo rom di via Germagnano a Torino e delle tante persone che per lavoro devono entrare o in predetta zona.

FIRMATO IN ORIGINALE

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)